

Istituto Codice MIUR		030										
Denominazione		Centro Milanese di Terapia della Famiglia										
Indirizzo metodologico		Sistemico-relazionale										
Sottoindirizzo		-										
Data fine compilazione												
Versione file Excel		1.0										
Report complessivo delle regole e delle raccomandazioni dell'Ordinamento Didattico												
Num.	Regola / Regolamento	Descrizione	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale	Eisto				
1	Regola 500 ore	OD di 500 ore per annualità e composizione	0	0	0	0	0	OK				
2	Regola e Raccomandazioni Tirocinio	Tirocinio almeno di 100 ore + tra le 100 e le 150 nelle 500 ore	150	150	150	150	600	OK				
3	Raccomandazione 3.4.C Ore adeguate all’Analisi/ Psicoterapia personale	Si raccomanda che il numero di ore inserite nell’OD sia adeguato rispetto al raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi della Scuola nell’ambito della formazione pratica e non superiore alle 50 ore all’anno.	0	0	0	0	0					
4	Raccomandazione 3.0.A Insegnamenti teorici sia circa il 30%	Nell’ambito globale dei quattro anni, che il totale delle ore per gli insegnamenti teorici sia circa il 30% della Componente Didattica senza le ore dei seminari e dell’analisi/ psicoterapia personale se prevista nell’OD.	32,26%	29,03%	27,42%	25,81%	28,63%	OK				
5	Raccomandazione 3.0.A Formazione pratica sia circa il 70%	Nell’ambito globale dei quattro anni, che il totale delle ore per la formazione pratica sia circa il 70% della Componente Didattica senza le ore dei seminari e dell’analisi/ psicoterapia personale se prevista nell’OD.	67,74%	70,97%	72,58%	74,19%	71,37%	OK				
6	Raccomandazione 3.0.A Formazione Pratica crescente nei 4 anni	Si raccomanda che la formazione pratica venga erogata in maniera crescente, in termini di ore, nel corso delle 4 annualità.	-	↗	↗	↗		OK				
7	Reccomandazione 3.0.B Numero minimo di ore per una AF	Il numero di ore minimo di una singola Attività Formativa della componente didattica è pari a 5. (Se 0 non ci sono AF con meno di 5 ore. Se il numero di AF con meno di 5 ore è uguale o superiore a 1 viene segnalata qui come critica.)	0	0	0	0	0	OK				
8	Regola 3.1.1 Insegnamenti teorici obbligatori nei 4 anni	Nell’Ordinamento Didattico deve essere presente, nei 4 anni di corso, almeno un’Attività Formativa per tipo di insegnamento teorico tra le seguenti (Reg. 509/1998 art. 8 comma 3 punti a) e b) e Circolare del 17/12/2018): A.1, A.2,B.1,B.2,B.3,B.5,C.1						OK				
9	Regola 3.1.2 Almeno 15 insegnamenti teorici nei quattro anni	Ai sensi dell’art. 9 comma 2 del Regolamento 509/1998 il numero totale della Attività Formative classificate nella tabella (allegato 2) come “Insegnamento teorico” e riportate nella regola 3.1.1, deve essere, nelle 4 annualità, maggiore o uguale a 15.						OK				
10	Raccomandazione 3.1.A Totale ore attiva di base clinica (B.*) e teorica di indirizzo (C.1) maggiore dell’attività di base non clinica (A.*)	Si raccomanda che il totale ore delle AF di macro tipo A sia, nei quattro anni, non superiore ad un quarto (1/4) del totale ore degli insegnamenti teorici.						OK				
11	Regola 3.2.1 Formazione pratica obbligatoria nei 4 anni	Nell’Ordinamento Didattico deve essere presente, nei 4 anni di corso, almeno un’Attività Formativa per tipo di formazione pratica tra le seguenti (Regolamento 509/1998 art. 8 comma 4 punto a): a) insegnamento caratterizzante con lezioni teoriche e attività pratiche - tipo C.2; b) attività formativa pratica (esercitazione) - tipo D.1; c) supervisione - almeno uno tra i macro tipo F.						OK				
12	Raccomandazione 3.2.A Totale ore supervisione non inferiore di 1/3 della formazione pratica	Si raccomanda che il totale ore delle AF di macro tipo F (supervisione) sia, nei quattro anni, non inferiore ad un terzo (1/3) del totale ore della formazione pratica.						OK				
13	Raccomandazione 3.2.A Totale ore formazione pratica	Globalmente, nell’ambito delle quattro annualità, si raccomanda che le tre componenti della formazione pratica (C.2, D.1 e macro tipo F) siano tutte presenti. Le supervisioni che possono iniziare dal secondo anno.	OK	OK	OK	OK	-	OK				
14	Raccomandazione 3.3.A Ore e numero dei seminari	a) La somma delle ore delle Attività Formative di tipo E.1, svolte in una singola annualità, non deve superare 40.	0	0	0	0	0	OK				
15	Raccomandazione 3.3.A Ore e numero dei seminari	b) Il numero delle Attività Formative seminario di tipo E.1, svolte in una singola annualità, non deve superare 4.	0	0	0	0	0	OK				
Valutazione complessiva dell'Ordinamento Didattico												

[illegible]

[illegible]

Riepilogo regole e raccomandazioni per Anno 1							
Parametri/Regole/Raccomandazioni	Riepilogo	Percentuali	Rispetto Regola / Raccomandazione				
Tirocinio ore	150		OK				
Componente didattica - Ore di Analisi/Psicoterapia personale	0						
Componente didattica - Totale ore insegnamenti teorici (tipi A.*, B.* e C.1)	100	32,26%					
Componente didattica - Totale ore formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*)	210	67,74%					
Componente didattica - Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica	310		OK				
Componente didattica - Totale ore seminari (tipo E.1)	40		OK				
Componente didattica - Numero seminari (tipo E.1)	4		OK				
Componente didattica - Totale ore	350		OK				
Totale ore anno	500		OK				
Parametri attesi	Ore						
Totale ore di tutta la componente didattica atteso sulla base delle ore di tirocinio e raccomandazioni	350						
Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica atteso sulla base delle ore di analisi/psicoterapia personale e delle ore dei seminari e loro valori massimi raccomandati (rispettivamente 50 ore e 40 ore e n. 4 seminari)	310						
Totale ore anno atteso sulla base dei limiti delle raccomandazioni	500						
Tipo di Attività Formativa - conteggio totale ore e numero per AF completate	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore				
A.1 - Psicologia generale	10	1	0				
A.2 - Psicologia dello sviluppo	10	1	0				
A.3 - Altro insegnamento non clinico (specificare ...)	0	0	0				
B.1 - Psichiatria	20	2	0				
B.2 - Psicopatologia	10	1	0				
B.3 - Diagnostica clinica	10	1	0				
B.4 - Altro insegnamento clinico pertinente (da specificare ...)	0	0	0				
B.5 - Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici	0	0	0				
C.1 - Insegnamento caratterizzante con lezioni solo teoriche	40	4	0				
C.2 - Insegnamento caratterizzante con lezioni teoriche e attività pratiche	130	13	0				
D.1 - Attività formativa pratica - Esercitazioni	80	8	0				
F.1 - Supervisione - Presentazione orale di sedute terapeutiche	0	0	0				
F.2 - Supervisione - Trascrizione di sedute terapeutiche	0	0	0				
F.3 - Supervisione - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche	0	0	0				
F.4 - Supervisione - Role-playing di sedute terapeutiche	0	0	0				
F.5 - Supervisione - Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta	0	0	0				
TOTALI	310	31	0				
Calcolo parametri	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore				
Insegnamenti teorici previsti dalla Regola 3.1.1 (tipo A.1, A.2, B.1,B.2,B.3, B.5 e C.1) per questa annualità.	100	10					
Insegnamenti teorici di macro tipo A	20	2					
Insegnamenti teorici di macro tipo B + C.1	80	8					
Formazione pratica di macro tipo F	0	0					
Formazione pratica di tipo C.2 e D.1	210	21					
Insegnamenti solo teorici totali (tipi A.* + B.* + C.1. Senza Analisi/Psicoterapia personale e seminari) per questa annualità	100	10					
Formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*. Senza eventuale Analisi/Psicoterapia personale e seminari) per questa annualità	210	21					

Riepilogo regole e raccomandazioni per Anno 2			
Parametri/Regole/Raccomandazioni	Riepilogo	Percentuali	Rispetto Regola / Raccomandazione
Tirocinio ore	150		OK
Componente didattica - Ore di Analisi/Psicoterapia personale	0		
Componente didattica - Totale ore insegnamenti teorici (tipi A.*, B.* e C.1)	90	29,03%	
Componente didattica - Totale ore formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*)	220	70,97%	
Componente didattica - Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica	310		OK
Componente didattica - Totale ore seminari (tipo E.1)	40		OK
Componente didattica - Numero seminari (tipo E.1)	4		OK
Componente didattica - Totale ore	350		OK
Totale ore anno	500		OK
Parametri attesi	Ore		
Totale ore di tutta la componente didattica atteso sulla base delle ore di tirocinio e raccomandazioni	350		
Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica atteso sulla base delle ore di analisi/psicoterapia personale e delle ore dei seminari <i>(inquadri i minimi raccomandati (rispettivamente 50 ore e 40 ore e 4 seminari))</i>	310		
Totale ore anno atteso sulla base dei limiti delle raccomandazioni	500		
Tipo di Attività Formativa - conteggio totale ore e numero per AF completate	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore
A.1 - Psicologia generale	10	1	0
A.2 - Psicologia dello sviluppo	10	1	0
A.3 - Altro insegnamento non clinico (specificare ...)	0	0	0
B.1 - Psichiatria	10	1	0
B.2 - Psicopatologia	20	2	0
B.3 - Diagnostica clinica	10	1	0
B.4 - Altro insegnamento clinico pertinente (da specificare ...)	0	0	0
B.5 - Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici	0	0	0
C.1 - Insegnamento caratterizzante con lezioni solo teoriche	30	3	0
C.2 - Insegnamento caratterizzante con lezioni teoriche e attività pratiche	70	7	0
D.1 - Attività formativa pratica - Esercitazioni	80	8	0
F.1 - Supervisione - Presentazione orale di sedute terapeutiche	50	5	0
F.2 - Supervisione - Trascrizione di sedute terapeutiche	0	0	0
F.3 - Supervisione - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche	10	1	0
F.4 - Supervisione - Role-playing di sedute terapeutiche	10	2	0
F.5 - Supervisione - Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta	0	0	0
TOTALI	310	32	0
Calcolo parametri	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore
Insegnamenti teorici previsti dalla Regola 3.1.1 (tipo A.1, A.2, B.1,B.2,B.3, B.5 e C.1) per questa annualità.	90	9	
Insegnamenti teorici di macro tipo A	20	2	
Insegnamenti teorici di macro tipo B + C.1	70	7	
Formazione pratica di macro tipo F	70	8	
Formazione pratica di tipo C.2 e D.1	150	15	
Insegnamenti solo teorici totali (tipi A.* + B.* + C.1. Senza Analisi/Pssicoterapia personale e seminari) per questa annualità	90	9	
Formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*. Senza eventuale Analisi/Psicoterapia personale e seminari) per questa annualità	220	23	

Istituto Cod.	Denominazione Attività Formativa	Tipologia Attività Fomativa	Specificare solo per tipologia A.3 o B.4	Ore	Programma	Obiettivi	Indicati tutti i dati di una AF con un umero di ore maggiore o uguale a 5 (per riga)? (S/NO)	PARTE COMMISSIONE TECNICA CONSULATIVA Coerenza della denominazione del programma e degli obiettivi delle AF con la tipologia assegnata (A.*, B.*, C.1, C.2, ect.) (S/NO)	PARTE COMMISSIONE TECNICA CONSULATIVA Adeguate numero di ore per lo svolgimento del programma per il raggiungimento degli obiettivi (S/NO)
Istituto Codice MIUR	Corso base. Insegnamento teorico pratico specifico in piccolo gruppo: epistemologia della complessità 3	C.2 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni teoriche con attività pratiche		30	Come per tutti gli anni, il corpo centrale della formazione è rappresentata dal corso base, tenuto da due didatti della sede di erogazione del corso e alterna momenti di formazione teorico-pratica, esercitazioni e supervisioni. Da un punto di vista teorico-pratico viene consolidato il passaggio alla seconda cibernetica e ci si avvia all'esercizio dell'irriverenza. L'approfondimento degli aspetti teorici e di teoria della tecnica propri dell'indirizzo specifico dell'Istituto affronterà i seguenti argomenti: Epistemologia della complessità e cibernetica di secondo ordine: Aspetti storici ed evoluzione dell'epistemologia della complessità. Epistemologia Genetica. Radici storiche dell'approccio sistemico nelle pratica clinica (da Batesoni a Bateson, da Batesoni al Milan Approach) Il concetto di Sistema Osservatore (von Foerster). Teoria dell'autopoiesi (Varela e Maturana). Ricorsività e concetti di secondo ordine. La formazione teorico pratica nell'indirizzo specifico della Scuola si svolge, anche nel secondo biennio, all'interno di un piccolo gruppo condotto da due docenti che si alternano e si integrano nel programma, assistiti da un allievo-didatta in formazione. Vengono usate tecniche di conduzione attiva e partecipata, attraverso discussione di casi, genogrammi, supervisione di casi. La verifica degli apprendimenti avviene attraverso l'osservazione dell'allievo in gruppo, in interazione con i colleghi, rispetto sia alle discussioni teoriche e cliniche.	Nel terzo anno di Corso la formazione teorico-pratica all'esercizio della psicoterapia secondo lo specifico modello dell'Istituto ha i seguenti obiettivi: - fornire una conoscenza dei più recenti sviluppi dell'epistemologia della complessità, delle teorie dell'osservatore, della teoria dei sistemi autopoietici, delle teorie costruttiviste e delle teorie antropo-sociali che orientano la clinica sistemica, - introdurre gli allievi all'applicazione dei principi teorici della cibernetica di secondo ordine, dell'osservatore e della complessità nella lettura e nella comprensione della relazione terapeutica e del processo terapeutico; - consentire l'apprendimento guidato, attraverso esperienze dirette e indirette, della pratica clinica con la famiglia, il gruppo, la coppia, l'individuo; - promuovere la formazione personale al conseguimento di pratiche della conduzione della relazione interpersonale che promuovano una relazione emotiva e affettiva verso le persone che frequentano la terapia, e più in generale nelle relazioni umane.	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base. Insegnamento teorico pratico specifico in piccolo gruppo: relazione, comunicazione e contesto 3	C.2 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni teoriche con attività pratiche		20	Parte della formazione teorico-pratica del terzo anno del corso base mira a declinare le acquisizioni su relazione, contesto e comunicazione direttamente all'interno della relazione terapeutica. L'approfondimento degli aspetti teorici e di teoria della tecnica propri dell'indirizzo specifico dell'Istituto affronterà, nello specifico, i seguenti argomenti: Teoria della tecnica: La costruzione della relazione terapeutica. Autoriflessività e attenzione alle premesse dell'osservatore. Parole-chiave e aspetti semantici della relazione terapeutica. La scelta del dominio di descrizione come opzione etica. La formazione teorica pratica nell'indirizzo specifico della Scuola si svolge, anche nel secondo biennio, all'interno di un piccolo gruppo condotto da due docenti che si alternano e si integrano nel programma, assistiti da un allievo-didatta in formazione. Vengono usate tecniche di conduzione attiva e partecipata, attraverso discussione di casi, genogrammi, supervisione di casi. La verifica degli apprendimenti avviene attraverso l'osservazione dell'allievo in gruppo, in interazione con i colleghi, rispetto sia alle discussioni teoriche e cliniche.	Obiettivo del terzo anno di corso dal punto di vista teorico-pratico è l'approfondimento della teoria della complessità e la sua declinazione in ambito clinico. Al termine del terzo anno ci si attende che gli allievi abbiano avviato un processo di auto-riflessione sulle proprie premesse personali, familiari e professionali e che si avvinno a metterle in gioco in modo auto-riflessivo in ambito terapeutico. Ci si attende, inoltre, che siano in grado di ipotizzare un percorso terapeutico, di utilizzare le ipotesi cliniche e di avviare una positiva relazione terapeutica.	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base. Clinica sistemica applicata 1	D.1 Attività formative pratiche (esercitazioni)		40	Una parte consistente della formazione pratico-clinica del corso base nel modello psicoterapeutico elaborato dall'Istituto prevede, per il terzo anno di Corso, l'approfondimento dei seguenti aspetti: lavoro in équipe tramite utilizzo dello specchio unidirezionale e il reflecting team applicazione dei principi base del modello alla clinica e consolidamento pratico Da un punto di vista metodologico, l'allievo partecipa a processi terapeutici condotti dai docenti dell'Istituto, prendendo parte attiva all'interno dell'équipe di supervisione del processo terapeutico o in co-terapia, a uno o più processi terapeutici con la supervisione diretta dell'équipe guidata dal docente dell'Istituto. Le attività sono condotte da due didatti che si alternano nel programma e nella conduzione, consentendo l'approfondimenti di differenti aree specifiche e avviare una riflessione sullo stile del terapeuta. La verifica degli apprendimenti avviene attraverso l'osservazione individuale e in gruppo, durante le simulate, le conduzioni di terapia e le discussioni. L'allievo viene invitato ad auto-riflettere su di sé a cogliere i feedback dei clienti, del gruppo e del didatta.	Obiettivi specifici da conseguire attraverso e esercitazioni proposte in questo ambito durante il terzo anno di formazione sono: - la capacità di lavorare in équipe e di far tesoro delle descrizioni multiple - la capacità di leggere in modo complesso e trovare spazi evolutivi nelle storie cliniche presentate - l'acquisizione di una solida teoria della tecnica e la conseguente declinazione pratica.	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base.Clinica sistemica e sé del terapeuta 1	D.1 Attività formative pratiche (esercitazioni)		30	Il completamento della formazione pratico-clinica del corso base nel modello psicoterapeutico elaborato dall'Istituto prevede, per il terzo anno di Corso, l'approfondimento dei seguenti aspetti: Esplorazione dei pregiudizi e punti ciechi che potrebbero entrare in gioco in terapia Formazione personale alla conduzione del processo terapeutico. Da un punto di vista metodologico, l'allievo partecipa a processi terapeutici condotti dai docenti dell'Istituto, prendendo parte attiva all'interno dell'équipe di supervisione del processo terapeutico o in co-terapia, a uno o più processi terapeutici con la supervisione diretta dell'équipe guidata dal docente dell'Istituto. Le attività sono condotte da due didatti che si alternano nel programma e nella conduzione. Viene favorita l'esplorazione dei vissuti intrinseci dal più personale e le premesse che entrano in gioco in modo consapevole o inconsapevole. L'allievo viene, infine, invitato a presentare al gruppo in formazione la sua storia familiare, culturale, professionale e il contesto biografico attraverso l'uso di differenti prospettive del racconto (genogramma familiare, culturale, professionale, modi di conduzione attoriale, psicodramma, racconti onirici, e altre tecniche condivise) affinché, nel gruppo, guidato dal docente, emergano narrazioni nuove relative alla scelta della professione di psicoterapeuta e alle personali potenzialità, risorse e difficoltà nella formazione alla psicoterapia e nella conduzione della relazione psicoterapeutica. La verifica degli apprendimenti avviene attraverso l'osservazione individuale e in gruppo, durante le simulate, le conduzioni di terapia e le discussioni. L'allievo viene invitato ad auto-riflettere su di sé a cogliere i feedback dei clienti, del gruppo e del didatta.	Obiettivi specifici da conseguire attraverso e esercitazioni proposte in questo ambito durante il terzo anno di formazione sono: - l'approfondimento della storia personale e familiare degli allievi - l'avvio di una auto-riflessione sulle proprie premesse e di come esse interagiscono con il contesto relazionale e professionale di appartenenza	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base: Supervisione clinica casi:comunicazioni e osservazioni multiple 2	F.1 Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi - Presentazione orale di sedute terapeutiche		80	I didatti del gruppo base coinvolgono gli allievi in attività di supervisione di casi affrontati dagli allievi durante il tirocinio o nelle loro attività professionali, di cui presentano il materiale clinico utilizzando differenti canali: trascrizioni, narrazioni, tape e utilizzo dello specchio unidirezionale. Il gruppo partecipa come équipe "dietro lo specchio", partecipa alla discussione del caso, offrendo letture multiple, esercitandosi nell'attività di ipotizzazione, integrazione di punti di vista e utilizzando molteplici canali comunicativi (verbale, non verbale, corporeo, scritto).	Le attività di supervisione proposte mirano a promuovere sul campo le competenze cliniche e teoriche studiate in aula e nei seminari. Gli allievi possono esercitarsi in modo diretto e protetto nella pratica terapeutica "utilizzando" l'esperienza clinica del didatta e il confronto con i colleghi. La supervisione permette di seguire direttamente i processi di crescita dei terapeuti in formazione e guidarli nelle scelte cliniche, aumentando le loro possibilità di scelta e favorendo la continua auto-riflessione.	si		
Istituto Codice MIUR	Approfondimento corso base. Gli antichi e nuovi strumenti del Milan Approach 1	F.4 Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi - Role-playing di sedute terapeutiche		10	La formazione integra il corso base e approfondisce i principi di curiosità, irriverenza e idee perfette attraverso un lavoro di supervisione dei casi portati dagli allievi e un confronto con le esperienze cliniche del didatta. L'incontro è affidato al direttore o a un docente senior della sede di erogazione del corso, in stretta connessione e scambio con i didatti del corso base.	Ci si attende che gli allievi diventino in grado di tenere conto di quanto appreso e di utilizzarlo in modo libero ed irriverente, mantenendo l'ascolto circolare del cliente, in terapia individuale, di coppia, familiare o di gruppo, evidenziando la relazione ricorsivi con i molteplici contesti di appartenenza.	si		
Istituto Codice MIUR	Approfondimento corso base. Gli strumenti del Milan Approach e il rischio latrogeno 1	C.1 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni solo teoriche		10	La giornata formativa è tenuta da un didatta senior e clinico esperto parte dello staff del CATT. Il didatta affronta il tema de rischio latrogeno in terapia, evidenziando l'impatto che il lavoro terapeutico può avere sui sistemi solo in senso evolutivo se viene a mancare una costante attenzione agli effetti. Il lavoro sulle proprie premesse e il senso di responsabilità del terapeuta. Vengono presentati strumenti utili a riconoscere i rischi, quali l'utilizzo dell'équipe terapeutica, la supervisione, l'ampilamento del contesto e dei punti di vista.	Il corso ha come obiettivo l'incremento della consapevolezza del terapeuta circa gli effetti del proprio operato e l'importanza di tenere conto dei feedback positivi e negativi, nonché di lavorare sui propri punti ciechi in modo costante e responsabile.	si		
Istituto Codice MIUR	Laboratorio clinico. Premesse di base 3	C.1 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni solo teoriche		5	In continuità con gli anni precedenti, una parte iniziale di 5 ore del laboratori clinico è dedicata alla revisione teorica e alla connessione con le teoria della tecnica, come punto di partenza per la sperimentazione diretta nella pratica clinica.	L'incontro mira a consolidare le acquisizioni di terra della tecnica e alla revisione dei punti ciechi dei terapeuti in formazione.	Si		
Istituto Codice MIUR	Laboratorio clinico - Pratica clinica 3	F.3 Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche		15	Il laboratorio clinico è tenuto in ciascuna sede da uno dei clinici attivi nella stessa, in stretta collaborazione con i didatti del corso base; si propone come spazio esperienziale per gli allievi. Vengono presentati casi clinici dal conduttore e dagli allievi a partire da registrazioni audio e video di sedute e si lavora in supervisione di gruppo. Vengono discussi i casi, promuovendo lo scambio, la connessione con la teoria e con la teoria della tecnica, favorendo la capacità dello scambio attivo e propositivo.	L'obiettivo del laboratorio è di mettere gli allievi in una posizione attiva, imparando a leggere in senso sistemico anche situazioni non cliniche e allenando le capacità di ipotizzazione circolarità e curiosità. Si mir a favorire lo sviluppo di una posizione di curiosità e la capacità di passare da letture lineare e una attenzione sistemica e circolare.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Ciclo di vita dell'individuo e della famiglia 3	A.2 Insegnamento di base (discipline NON cliniche) in Psicologia dello Sviluppo		20	Le lezioni sono volte ad approfondire specifiche problematiche connesse alla psicoterapia con bambini e adolescenti e ai cambiamenti che avvengono nel ciclo di vita familiare connessi anche all'invecchiamento. Viene avviata una riflessione sul ruolo del sistema nel co-creare situazioni di impasse e/o il ruolo di specifiche problematiche nell'organizzare il sistema familiare. Viene posta specifica attenzione all'effetto di alcune diagnosi hanno sulle relazioni familiari e come possono diventare opportunità di sviluppo e salute piuttosto che vincoli invalicabili. gli incontri prevedono una alternanza di lezioni frontali, discussione di casi e visione di tape. Al termine degli incontri gli allievi sanno declinare i principi nel Milan Approach alle situazioni tipiche che si possono incontrare in contesti di cura a carico dei minori. Al termine degli incontri gli allievi compilano schede di feedback auto-compiute che verranno poi discusse con il disfatto di riferimento del corso base. Il corso è tenuto, in ciascun sede, da un didatta dello staff esperto in psicologia dello sviluppo, in continuità con quanto svolto nei primi due anni.	Obiettivo del corso è promuovere una lettura sistemico-relazionale delle diagnosi psicologiche e psichiatriche a carico di bambini, adolescenti e adulti, al fine di favorire una attenzione complessa alle interazioni reciproche e circolari. Si mira a favorire letture in grado di promuovere l'evoluzione positiva e a contrastare l'impasse individuale e familiare intorno alla diagnosi, esplorando ipotesi e strumenti in grado di perturbare il sistema.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Psicoterapia sistemica individuale, di coppia e familiare 3	C.1 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni solo teoriche		10	La lezione è tenuta in ciascuna sede da un direttore o un didatta esperto del CATT in discontinuità con gli anni precedenti e successivi (si prevede una rotazione in modo tale che nel corso dei 4 anni ciascun nupli-classe possa incontrare i principali esponenti del modello che insegnano e dirigono le sedi del CATT). La formazione prevede l'approfondimento delle differenti opportunità di declinazione del modello e propone la riflessione su tematiche specifiche come la perdita e il cambiamento.,	La giornata formativa è volte a presentare agli allievi molteplici opportunità terapeutiche, al fine di incrementare il bagaglio teorico e tecnico dei terapeuti in formazione e approfondire la comprensione della specificità propria del Milan Approach.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Pratica clinica e strumenti operativi 4	B.2 Insegnamento di base (discipline cliniche) in psicopatologia		10	La lezione rappresenta il quarto e ultimo momento formativo volto a presentare gli strumenti specifici del terapeuta sistemico nel lavoro con i differenti quadri psicopatologici. La lezione è tenuta in ciascuna sede da un didatta con specifica esperienza nel lavoro clinico secondo i principi del Milan Approach. Vengono presentate le letture complesse, familiari e relazionali della psicopatologia evidenziando le aperture terapeutiche rese possibili dall'inquadramento completo della sofferenza psichica. La presentazione teorica si affianca ad analisi di casi e alla specificazione degli strumenti utilizzati, con particolare attenzione alle tecniche attive.	Obiettivo della lezione è completare la formazione del terapeuta attraverso la presentazione dell'uso dei principali strumenti clinici in interazione tra loro; come proprii a seconda della situazione individuale relazionale, l'attenzione agli effetti e alle possibili resistenze.	Si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Etica ed estetica nella pratica sistemica 2	B.3 Insegnamento di base (discipline cliniche) in diagnostica clinica		10	La lezione è tenuta in ciascuna sede da un esperto in ambito normativo e deontologico e si svolge in continuità con quanto affrontato al primo anno di corso. La lezione mira ad approfondire gli aspetti etici della pratica professionale, con specifica attenzione agli ambiti di violenza e grave disagio, declinando il ruolo del terapeuta in relazione al contesto in cui si trova ad operare. La questione etica viene poi declinata in relazione al tema estetico posto da Bateson. Il didatta riporta la propria esperienza teorica e clinica, porta all'attenzione degli allievi l'analisi di casi con specifica attenzione ai risvolti deontologici.	Obiettivo del corso è offrire agli allievi la possibilità di confrontarsi con i principali riferimenti del modello, osservare la declinazione dei principi teorici nella pratica con i differenti stili possibili, imparando a tenere conto dei principi deontologici della professione senza perdere la capacità di essere irriverenti.e	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Approccio sistemico tra biologia e cultura 2	B.3 Insegnamento di base (discipline cliniche) in diagnostica clinica		10	La lezione approfondisce il tema della diagnosi clinica, invitando gli allievi a recuperare le proprie conoscenze teoriche e ad elaborare in senso complesso e sistemico per elaborare ipotesi di intervento, tenendo conto delle interazioni tra gli aspetti biologici, culturali e sociali Verranno presentati tape di terapie e discusse con gli allievi, concentrando l'attenzione sulle opportunità terapeutiche individuali e familiari.	L'attività formative è volte ad approfondire l'aspetto della diagnosi e del lavoro terapeutico individuale di coppia o familiare di fronte a disturbi psicopatologici che impattano in modo ricorso a livello biologico, familiare, sociale e culturale	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Modelli e approcci a confronto 1	B.5 Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici		10	A partire dal terzo anno è previsto l'approfondimento di modelli terapeutici differenti da quello proposto dalla scuola. Nell'arco dei 4 anni di formazione le differenti sedi invitano didatti esponenti di modelli teorici e clinici alternativi, quali l'approccio narrativo, le terapie multifamiliari, l'approccio gestaltico e differenti modalità di lavoro con il trauma; di tali approcci vengono presentate le premesse teoriche, la teoria della tecnica e le possibili applicazioni per poi passare ad n confronto critico attraverso l'analisi di casi	La lezione rappresenta il primo appuntamento di un ciclo di incontri che si svolge nei quattro anni formativi volti a presentare differenti approcci di psicoterapia per favorire un confronto critico e virtuoso in grado di ampliare le capacità di lettura, intervento e confronto con colleghi afferenti ad altri modelli di pensiero e lavoro.	si		
030									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									</

Riepilogo regole e raccomandazioni per Anno 3			
Parametri/Regole/Raccomandazioni	Riepilogo	Percentuali	Rispetto Regola / Raccomandazione
Tirocinio ore	150		OK
Componente didattica - Ore di Analisi/Psicoterapia personale	0		
Componente didattica - Totale ore insegnamenti teorici (tipi A.*, B.* e C.1)	85	27,42%	
Componente didattica - Totale ore formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*)	225	72,58%	
Componente didattica - Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica	310		OK
Componente didattica - Totale ore seminari (tipo E.1)	40		OK
Componente didattica - Numero seminari (tipo E.1)	4		OK
Componente didattica - Totale ore	350		OK
Totale ore anno	500		OK
Parametri attesi	Ore		
Totale ore di tutta la componente didattica atteso sulla base delle ore di tirocinio e raccomandazioni	350		
Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica atteso sulla base delle ore di analisi/psicoterapia personale e delle ore dei seminari <i>(inquadri i minimi raccomandati (rispettivamente 50 ore e 40 ore e 4 seminari))</i>	310		
Totale ore anno atteso sulla base dei limiti delle raccomandazioni	500		
Tipo di Attività Formativa - conteggio totale ore e numero per AF completate	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore
A.1 - Psicologia generale	0	0	0
A.2 - Psicologia dello sviluppo	20	2	0
A.3 - Altro insegnamento non clinico (specificare ...)	0	0	0
B.1 - Psichiatria	0	0	0
B.2 - Psicopatologia	10	1	0
B.3 - Diagnostica clinica	20	2	0
B.4 - Altro insegnamento clinico pertinente (da specificare ...)	0	0	0
B.5 - Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici	10	1	0
C.1 - Insegnamento caratterizzante con lezioni solo teoriche	25	3	0
C.2 - Insegnamento caratterizzante con lezioni teoriche e attività pratiche	50	5	0
D.1 - Attività formativa pratica - Esercitazioni	70	7	0
F.1 - Supervisione - Presentazione orale di sedute terapeutiche	80	8	0
F.2 - Supervisione - Trascrizione di sedute terapeutiche	0	0	0
F.3 - Supervisione - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche	15	3	0
F.4 - Supervisione - Role-playing di sedute terapeutiche	10	1	0
F.5 - Supervisione - Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta	0	0	0
TOTALI	310	33	0
Calcolo parametri	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore
Insegnamenti teorici previsti dalla Regola 3.1.1 (tipo A.1, A.2, B.1,B.2,B.3, B.5 e C.1) per questa annualità.	85	9	
Insegnamenti teorici di macro tipo A	20	2	
Insegnamenti teorici di macro tipo B + C.1	65	7	
Formazione pratica di macro tipo F	105	12	
Formazione pratica di tipo C.2 e D.1	120	12	
Insegnamenti solo teorici totali (tipi A.* + B.* + C.1. Senza Analisi/Pssicoterapia personale e seminari) per questa annualità	85	9	
Formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*. Senza eventuale Analisi/Psicoterapia personale e seminari) per questa annualità	225	24	

Istituto Cod.	Denominazione Attività Formativa	Tipologia Attività Fromativa	Specificare solo per tipologia A.3 o B.4	Ore	Programma	Obiettivi	Indicati tutti i dati di una AF con un numero di ore maggiore o uguale a 5 (per riga)? (S/NO)	PARTE COMMISSIONE TECNICA CONSULTIVA Coerenza della denominazione, del programma e degli obiettivi delle AF con la tipologia assegnata (A.*, B.*, C.1, C.2, ect.) (S/NO)	PARTE COMMISSIONE TECNICA CONSULTIVA Adeguate numero di ore per lo svolgimento del programma per il raggiungimento degli obiettivi (S/NO)
Istituto Codice MIUR	Corso base.Insegnamento teorico pratico specifico in piccolo gruppo: epistemologia della complessità 4	C.2 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni teoriche con attività pratiche		20	Il corso base anche per il quarto anno è condotto da due didatti parte dello staff della sede di erogazione del corso e prevede una parte teorico-parla, delle esercitazioni e momenti di supervisione. L'approfondimento degli aspetti teorici e di teoria della tecnica propri dell'indirizzo specifico dell'Istituto prevede il completamento della formazione sull'epistemologia della complessità avviata nei primi tre anni e si concentrerà sui seguenti argomenti: Il rischio iatrogeno, L'istituzione, la comunità, il contesto come elementi di benessere e come fonti di patologia In merito alla metodologia l'allievo viene stimolato attraverso differenti strategie partecipative e attraverso l'alternanza di due didatti che si focalizzeranno su aspetti differenti, pur coordinandosi: discussione critica dei contenuti appresi nel corso delle lezioni teoriche previste.	Nel quarto anno di Corso la formazione teorico-pratica dell'esercizio della psicoterapia secondo lo specifico modello dell'Istituto ha i seguenti obiettivi: approfondire e sperimentare l'applicazione al contesto clinico i principi teorici della cibernetica di secondo ordine, dell'osservatore e della complessità nella lettura e nella comprensione della relazione terapeutica e del processo terapeutico; approfondire e completare l'apprendimento, attraverso esperienze dirette e indirette, della pratica clinica con la famiglia, il gruppo, la coppia, l'individuo, applicate e diversi contesti di cura e culturali ampliare la formazione personale al conseguimento di pratiche della conduzione della relazione interpersonale che promuovano una relazione emotiva e affettiva verso le persone che frequentano la terapia, e più in generale nelle relazioni umane.	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base.Insegnamento teorico pratico specifico in piccolo gruppo: relazione, comunicazione e contesto 4	C.2 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni teoriche con attività pratiche		20	L'approfondimento degli aspetti teorici e di teoria della tecnica all'interno del corso base per completare la formazione sul tema "relazione, comunicazione e contesto" si concentrerà sui seguenti argomenti: La famiglia come processo di costruzione di significati. Il dominio della psicopatologia come opzione descrittiva. La lettura della psicopatologia in termini costruttivisti. In merito alla metodologia l'allievo viene stimolato attraverso differenti strategie partecipative e attraverso l'alternanza di due didatti che si focalizzeranno su aspetti differenti, pur coordinandosi: discussione critica dei contenuti appresi nel corso delle lezioni teoriche previste dagli insegnamenti di Psicologia Generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicopatologia e Diagnostica Clinica.	Obiettivo del quarto anno di corso dal punto di vista teorico è il completamento della formazione teorica disciplinare specifica, fornire strumenti di approfondimento e di riflessione che aprano a nuove elaborazioni, allo scambio proficuo con professionisti di altre formazioni e con il mondo culturale più ampio. Al termine del nostro percorso formativo l'allievo o è consapevole e sa assumersi la responsabilità del trattamento psicoterapeutico, agisce e pensa su più livelli, come richiesto dall'approccio sistemico-relazionale, è in grado di gestire il proprio stile personale e collocarlo nelle coordinate di riferimento costituite dalla letteratura, dalla comunità professionale e dalla Legge Italiana.	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base. Clinica sistemica applicata 2	D.1 Attività formative pratiche (esercitazioni)		30	La formazione pratica nel modello psicoterapeutico elaborato dall'Istituto all'interno del corso base prevede, per il quarto anno di Corso, l'approfondimento degli aspetti affrontati nel corso del terzo anno, attraverso una partecipazione sempre più diretta dell'allievo: Formazione al lavoro in équipe tramite utilizzo dello specchio unidirezionale e il reflecting team. Formazione personale alla conduzione del processo terapeutico. L'allievo viene stimolato a partecipare in modo sempre più attivo e diretto a processi terapeutici svolti presso l'Istituto prendendo parte attiva all'interno dell'équipe di supervisione del processo terapeutico, gestendo in prima persona uno o più processi terapeutici con la supervisione diretta dell'équipe guidata dal docente dell'Istituto. Come negli anni precedenti la verifica degli apprendimenti viene effettuata attraverso osservazioni dirette e la discussione dei feedback incrociati dei didatti e degli allievi.	Obiettivo del quarto anno di formazione è il completamento della formazione clinica dell'allievo, affinché diventi in grado di condurre in modo consapevole ed epistemologicamente coerente un percorso terapeutico individuale, di gruppo o familiare, indipendente dallo specifico contesto in cui andrà ad operare.	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base.Clinica sistemica e sè del terapeuta 2	D.1 Attività formative pratiche (esercitazioni)		30	La formazione pratica nel modello psicoterapeutico elaborato dall'Istituto prevede, per il quarto anno di Corso, l'approfondimento degli aspetti affrontati nel corso del terzo anno, attraverso una partecipazione sempre più diretta dell'allievo: Supervisione diretta. Formazione personale. L'allievo viene invitato a partecipare in modo sempre più attivo ai processi terapeutici presentati dal didatta, al fine di aumentare la capacità di messa in gioco diretta nella conduzione dei casi. Viene, infine, completato il lavoro sulle storie personali degli allievi attraverso l'utilizzo di genogrammi personali, professionali, sculture familiari e di gruppo affinché, nel gruppo, guidato dal docente, emergano narrazioni nuove relative alla scelta della professione di psicoterapeuta e alle personali potenzialità, risorse e difficoltà nella formazione alla psicoterapia e nella conduzione della relazione psicoterapeutica. Come negli anni precedenti la verifica degli apprendimenti viene effettuata attraverso osservazioni dirette e la discussione dei feedback incrociati dei didatti e degli allievi.	Obiettivo del quarto anno di formazione pratica sul sé del terapeuta è il completamento della formazione personale dell'allievo, affinché diventi in grado di agire in senso clinico, riconoscendo il proprio ruolo nel processo terapeutico e sappia riconoscere le proprie premesse e utilizzarle in modo consapevole.	si		
Istituto Codice MIUR	Corso base: Supervisione clinica casi:comunicazioni e osservazioni multiple 3	F.4 Supervisione Individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi - Role-playing di sedute terapeutiche		100	Una parte consistente della formazione del corso base è dedicato all'attività di supervisione dei casi condotti dagli allievi e dalla successiva discussione in équipe. I didatti del corso base, coinvolgono gli allievi in attività di supervisione di casi affrontati nella pratica professionale degli allievo o durante il tirocinio, di cui si richiede la presentazione del materiale clinico utilizzando differenti canali: trascrizioni, narrazioni, tape e utilizzo dello specchio unidirezionale. Il gruppo partecipa come équipe "dietro lo specchio", partecipa alla discussione del caso, offrendo letture multiple, esercitandosi nell'attività di ipotizzazione, integrazione di punti di vista e utilizzando molteplici canali comunicativi (verbale, non verbale, corporeo, scritto). La supervisione avviene attraverso la messa in gioco diretta, la simulazione della conduzione, role playing permettendo all'allievo di giocare diversi punti di vista e ampliare la lettura della situazione.	Le attività proposte mirano a promuovere sul campo le competenze cliniche e teoriche studiate in aula e nei seminari. Gli allievi possono esercitarsi in modo indiretto e protetto nella pratica terapeutica "utilizzando" l'esperienza clinica del didatta e "agendo attraverso di lui".	si		
Istituto Codice MIUR	Approfondimento corso base. Gli antichi e nuovi strumenti del Milan Approach 2	F.3 Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche		10	L'incontro di supervisione va ad approfondire il corso base e mira a consolidare l'uso di domande circolari come principale strumento di lavoro all'interno nella terapia sistemica, sia essa individuale, familiare o di coppia.Si alternano momenti di riflessione, visione di video ed esercitazioni basate sulle simulazioni. Gli allievi vengono coinvolti in modo sempre più attivo e dinamico. L'incontro è affidato al direttore o a un docente senior della sede di erogazione del corso, in stretta connessione e scambio con i didatti del corso base.	Le attività proposte mirano ad approfondire la conoscenza e la capacità di applicazione dei principi epistemologici e metodologici del Milan Approach ai differenti contesti psicoterapeutici e ai sistemi sociali più ampi, con una costante attenzione al contesto. Si mira, infine, a favorire il lavoro sul sé del terapeuta e a promuovere l'utilizzo in terapia di canali comunicativi multipli.	si		
Istituto Codice MIUR	Approfondimento corso base. Gli strumenti del Milan Approach e il rischio iatrogeno 2	C.1 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni solo teoriche		10	La giornata formativa è tenuta da un didatta senior e clinico esperto parte dello staff del CATF, in continuità con la prima parte del tema affrontato al terzo anno. Il didatta approfondisce il tema del rischio iatrogeno in terapia, evidenziando l'impatto che il lavoro terapeutico può avere sui sistemi non solo in senso evolutivo se viene a mancare una costante attenzione agli effetti, il lavoro sulle proprie premesse e il senso di responsabilità del terapeuta. Viene approfondito il tema dell'impasse in terapia e la presentazione di strumenti creativi per riconoscerla e uscirne.	Il corso ha come obiettivo la formazione sublimasse e la promozione della consapevolezza di svolgere un lavoro che comporta dei rischi per gli effetti che può innescare nella vita dei clienti e rispetto alla qual cosa è indispensabile assumere un atteggiamento etico e rispettoso, in stretta connessione con i principi deontologici della professione, pur mantenendo ampi spazi di libertà e flessibilità per introdurre il cambiamento.	si		
Istituto Codice MIUR	Laboratorio clinico 4	F.5 Supervisione Individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi - Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta		20	Il laboratorio clinico si propone come spazio esperienziale per gli allievi. E' tenuto in ciascuna sede da uno dei clinici attivi nella stessa, in stretta collaborazione con i didatti del corso base. Vengono presentati casi clinici dal conduttore e dagli allievi e si lavora in supervisione di gruppo, attraverso elaborazione di ipotesi, amplificazione delle opportunità di sviluppo e feedback incrociati, utilizzando simulate e role playing per promuovere la riflessione sul sé del terapeuta e sul suo agire clinico. Gli allievi si sperimentano in modo sempre più attivo, sia nella condizione delle simulate, sia nel promuovere lo scambio e il processo di ipotizzazione tra colleghi e si focalizza l'attenzione sul vissuto del terapeuta, sulle sue premesse per favorire l'assunzione di una funzione clinica evolutiva.	L'obiettivo del laboratorio è di mettere gli allievi in una posizione attiva, imparando a leggere in senso sistemico anche situazioni non cliniche e allenando le capacità di ipotizzazione circolarità e curiosità su casi presentati dal didatta e su situazioni lavorative complesse. Si mira nello specifico ad allenare la moltiplicazione dei punti di vista, l'assunzione di una visione complessa e un approfondimento sul sé del terapeuta e su come rischi di risuonare a fronte di specifiche situazioni che attivano vissuti emotivi nel terapeuta stesso.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Ciclo di vita dell'individuo e della famiglia 4	A.2 Insegnamento di base (discipline NON cliniche) in Psicologia dello Sviluppo		10	Il tema centrale delle lezioni è costituito dall'adolescente in psicoterapia. Quali sfide lancia al terapeuta sistemico? Come applicare con adolescenti i principi del Milan Approach senza rischiare di colludere con il ragazzo o con la famiglia? Il corso ha un carattere laboratoristico e sollecita la partecipazione degli allievi a partire da una revisione della propria storia e delle proprie premesse e del modo in cui queste entrano in campo nella psicoterapia con adolescenti. Al termine della formazione vengono raccolti feedback self-report e le riflessioni condivise diventano spunto di approfondimento e discussione con il didatta di riferimento. Il corso è tenuto, in ciascun sede, da un didatta dello staff esperto in psicologia dello sviluppo, in continuità con quanto svolto al primo anno.	Il corso mira ad approfondire la riflessione sul funzionamento del cliente-adolescente e sull'effetto dell'adolescenza sul sistema familiare e viceversa. Intende, inoltre, integrare la riflessione anche con un approfondimento sul sé del terapeuta e l'impatto della propria storia adolescenziale e il modo in cui si entra in terapia.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Ciclo di vita dell'individuo e della famiglia 5	A.2 Insegnamento di base (discipline NON cliniche) in Psicologia dello Sviluppo		10	Per completare la formazione degli allievi rispetto alle dimensioni di sviluppo familiare, viene dedicata una lezione al tema dei cambiamenti familiari connessi agli eventi esterni, quali matrimoni, separazioni, perdite, invecchiamento, malattie, cambiamenti sociali e culturali. La lezione, tenuta da un didatta esperto della scuola, prevede l'alternanza di momenti teorici e discussione di casi.	Obiettivo della lezione è completare la formazione degli allievi rispetto ai fattori di cambiamento connessi al ciclo di vita della famiglia e fornire strumenti di lavoro in grado di inserirsi in modo perturbativo ed evolutivo senza bloccare il naturale processo di cambiamento individuale e familiare.	Si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Psicoterapia sistemica individuale, di coppia e familiare 4	C.1 Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo) lezioni solo teoriche		10	La lezione riprende la più recente letteratura pertinente al tema della sessualità in terapia di coppia, come affrontarla, gestirla e come favorire un percorso terapeutico proficuo. Verranno proposti eventuali approfondimenti sul tema delle coppie omosessuali e sull'interazione tra l'identità di genere e i temi della procreazione. A partire dalla comune base di conoscenza vengono approfonditi gli argomenti attraverso role playing e l'esame di genogrammi. La lezione è affidata ad un didatta esperto dell'argomento.	Le lezioni mirano ad approfondire la conoscenza e la capacità di applicazione dei principi epistemologici e metodologici del Milan Approach ai differenti contesti psicoterapeutici e ai sistemi sociali più ampi, con una costante attenzione al contesto. Si mira, infine, a favorire il lavoro sul sé del terapeuta e a promuovere l'utilizzo in terapia di canali comunicativi multipli.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Sistemi e comunità: dai sintomi individuali alla cura attraverso prese in carico complesse 4	B.3 Insegnamento di base (discipline cliniche) in diagnostica clinica		10	La giornata formativa offre un approfondimento sull'ambito delle dipendenze. Vengono analizzati casi clinici e proposti strumenti di lavoro basati sul gruppo e sulla valorizzazione delle risorse familiari, in integrazione tra i servizi disponibili sul territorio. E' condotta da un didatta esperto sul tema in continuità con quanto svolto il terzo anno di corso.	La giornata mira a completare la formazione avviata sulle tossicodipendenze e di ampliare le letture e le casistiche disponibili agli allievi.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Approccio sistemico tra biologia e cultura 3	B.3 Insegnamento di base (discipline cliniche) in diagnostica clinica		10	Lavorare come terapeuti richiede anche un continuo aggiornamento rispetto alle teorizzazioni biologiche pertinenti l'individuo in generale e la psicopatologia in particolare. Per questo motivo viene proposto un incontro volto ad approfondire i correlati biologici delle principali manifestazioni psicopatologiche, quali il trauma, l'invecchiamento, la psicosi ed eventuali disfunzioni specifiche.	Il corso ha come obiettivo l'approfondimento di quanto presentato durante il terzo anno, mettendo al centro le più recenti evidenze scientifiche.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Modelli e approcci a confronto 2	B.5 Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici		10	La lezione approfondisce e amplia il confronto con altri modelli teorici e metodologici che affrontano il tema del trauma. Viene dato risalto alle differenti modalità di intervento e si discute della possibilità di integrare tecniche differenti nel modello sistemico. La lezione è svolta da didatti esterni esperti altri modelli.	La lezione rappresenta il quarto appuntamento di un ciclo di incontri che si svolge nei quattro anni formativi volti a presentare differenti approcci di psicoterapia per favorire un confronto critico e virtuoso in grado di ampliare le capacità di lettura, intervento e confronto con colleghi afferenti ad altri modelli di pensiero e lavoro.	si		
Istituto Codice MIUR	Lezione teorica. Modelli e approcci a confronto 3	B.5 Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici		10	Per concludere la formazione e il confronto con altri modelli teorici e metodologici, viene invitato un esponente di altri approcci psicoterapeutici con lo scopo di proporre agli allievi una sintesi dei principi teorici e delle modalità di intervento e per aprire un dibattito su punti in comune, differenze e possibili integrazioni.	La lezione rappresenta il quinto e ultimo appuntamento di un ciclo di incontri che si svolge nei quattro anni formativi volti a presentare differenti approcci di psicoterapia per favorire un confronto critico e virtuoso in grado di ampliare le capacità di lettura, intervento e confronto con colleghi afferenti ad altri modelli di pensiero e lavoro.	si		
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
Istituto									
	Totale AF	15		310					

Riepilogo regole e raccomandazioni per Anno 4			
Parametri/Regole/Raccomandazioni	Riepilogo	Percentuali	Rispetto Regola / Raccomandazione
Tirocinio ore	150		OK
Componente didattica - Ore di Analisi/Psicoterapia personale	0		
Componente didattica - Totale ore insegnamenti teorici (tipi A.*, B.* e C.1)	80	25,81%	
Componente didattica - Totale ore formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*)	230	74,19%	
Componente didattica - Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica	310		OK
Componente didattica - Totale ore seminari (tipo E.1)	40		OK
Componente didattica - Numero seminari (tipo E.1)	4		OK
Componente didattica - Totale ore	350		OK
Totale ore anno	500		OK
Parametri attesi	Ore		
Totale ore di tutta la componente didattica atteso sulla base delle ore di tirocinio e raccomandazioni	350		
Subtotale ore insegnamenti teorici + formazione pratica atteso sulla base delle ore di analisi/psicoterapia personale e delle ore dei seminari <i>(inquadri minimi raccomandati: (inquadriamento 50 ore + 40 ore + 4 seminari)</i>	310		
Totale ore anno atteso sulla base dei limiti delle raccomandazioni	500		
Tipo di Attività Formativa - conteggio totale ore e numero per AF completate	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore
A.1 - Psicologia generale	0	0	0
A.2 - Psicologia dello sviluppo	20	2	0
A.3 - Altro insegnamento non clinico (specificare ...)	0	0	0
B.1 - Psichiatria	0	0	0
B.2 - Psicopatologia	0	0	0
B.3 - Diagnostica clinica	20	2	0
B.4 - Altro insegnamento clinico pertinente (da specificare ...)	0	0	0
B.5 - Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici	20	2	0
C.1 - Insegnamento caratterizzante con lezioni solo teoriche	20	2	0
C.2 - Insegnamento caratterizzante con lezioni teoriche e attività pratiche	40	4	0
D.1 - Attività formativa pratica - Esercitazioni	60	6	0
F.1 - Supervisione - Presentazione orale di sedute terapeutiche	0	0	0
F.2 - Supervisione - Trascrizione di sedute terapeutiche	0	0	0
F.3 - Supervisione - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche	10	1	0
F.4 - Supervisione - Role-playing di sedute terapeutiche	100	10	0
F.5 - Supervisione - Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta	20	4	0
TOTALI	310	33	0
Calcolo parametri	Ore	Numero	Numero di AF con meno di 5 ore
Insegnamenti teorici previsti dalla Regola 3.1.1 (tipo A.1, A.2, B.1,B.2,B.3, B.5 e C.1) per questa annualità.	80	8	
Insegnamenti teorici di macro tipo A	20	2	
Insegnamenti teorici di macro tipo B + C.1	60	6	
Formazione pratica di macro tipo F	130	15	
Formazione pratica di tipo C.2 e D.1	100	10	
Insegnamenti solo teorici totali (tipi A.* + B.* + C.1. Senza Analisi/Pssicoterapia personale e seminari) per questa annualità	80	8	
Formazione pratica (tipi C.2, D.1 e F.*. Senza eventuale Analisi/Psicoterapia personale e seminari) per questa annualità	230	25	

Codice-Tipologia	Macro tipolo gia	Macro tipologia descrizione	Codice	Tipologia	Teorico/ Pratico	Insegnamento solo teorico (0 = No; 1 = Si)	
A.1 - Psicologia generale	A	Insegnamento di base (discipline NON cliniche)	A.1	Psicologia generale	Teorico	1	
A.2 - Psicologia dello sviluppo	A	Insegnamento di base (discipline NON cliniche)	A.2	Psicologia dello sviluppo	Teorico	1	
A.3 - Altro insegnamento non clinico (specificare ...)	A	Insegnamento di base (discipline NON cliniche)	A.3	Altro insegnamento non clinico (specificare ...)	Teorico	1	
B.1 - Psichiatria	B	Insegnamento di base (discipline cliniche)	B.1	Psichiatria	Teorico	1	
B.2 - Psicopatologia	B	Insegnamento di base (discipline cliniche)	B.2	Psicopatologia	Teorico	1	
B.3 - Diagnostica clinica	B	Insegnamento di base (discipline cliniche)	B.3	Diagnostica clinica	Teorico	1	
B.4 - Altro insegnamento clinico pertinente (da specificare ...)	B	Insegnamento di base (discipline cliniche)	B.4	Altro insegnamento clinico pertinente (da specificare ...)	Teorico	1	
B.5 - Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici	B	Insegnamento di base (discipline cliniche)	B.5	Presentazione e discussione critica dei principali indirizzi psicoterapeutici	Teorico	1	
C.1 - Insegnamento caratterizzante con lezioni solo teoriche	C	Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo)	C.1	Insegnamento caratterizzante con lezioni solo teoriche	Teorico	1	
C.2 - Insegnamento caratterizzante con lezioni teoriche e attività pratiche	C	Insegnamento caratterizzante (attività didattiche di tipo clinico di indirizzo)	C.2	Insegnamento caratterizzante con lezioni teoriche e attività pratiche	Teorico-pratico	0	
D.1 - Attività formativa pratica - Esercitazioni	D	Esercitazione	D.1	Attività formativa pratica - Esercitazioni	Pratico	0	
F.1 - Supervisione - Presentazione orale di sedute terapeutiche	F	Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi	F.1	Supervisione - Presentazione orale di sedute terapeutiche	Pratico	0	
F.2 - Supervisione - Trascrizione di sedute terapeutiche	F	Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi	F.2	Supervisione - Trascrizione di sedute terapeutiche	Pratico	0	
F.3 - Supervisione - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche	F	Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi	F.3	Supervisione - Registrazione audio o audio-video di sedute terapeutiche	Pratico	0	
F.4 - Supervisione - Role-playing di sedute terapeutiche	F	Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi	F.4	Supervisione - Role-playing di sedute terapeutiche	Pratico	0	
F.5 - Supervisione - Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta	F	Supervisione individuale o in piccolo gruppo delle psicoterapie effettuate dagli allievi	F.5	Supervisione - Pratica riflessiva sul vissuto del terapeuta	Pratico	0	

Codice	Argomento	TipoComposto		
A	di base in discipline non cliniche	A - di base in discipline non cliniche		
B	di base in discipline cliniche	B - di base in discipline cliniche		
C.1	di indirizzo a carattere solo teorico	C.1 - di indirizzo a carattere solo teorico		
C.2	di indirizzo a carattere teorico/pratico	C.2 - di indirizzo a carattere teorico/pratico		